

SUPSI

Feynman, L'uomo che fece sparire l'infinito

Spettacolo Teatrale e Tavola Rotonda

Modulo breve

Presentazione

JIMMY (35 anni), un ragazzo Asperger, è stanco della vita e di tutte le difficoltà che la sua sindrome lo costringe ad affrontare. Fa fatica ad integrarsi nel mondo: non riesce a tenersi un lavoro, viene preso in giro sia dagli amici che dalla ragazza di cui è innamorato e, dulcis in fundo, ha un padre violento che, non solo non lo capisce, ma che non perde occasione per farlo sentire uno stupido. L'unico legame che ha ancora Jimmy al mondo è sua madre che, improvvisamente, però, viene a mancare lasciando il ragazzo con un immenso senso di vuoto che lo spinge a salire all'ultimo piano di un palazzo per buttarsi di sotto. Jimmy sta per compiere l'insano gesto quando un eccentrico signore di mezza età, il premio Nobel per la fisica RICHARD FEYNMAN (50 anni), si avvicina a lui con un paio di bonghi in mano perchè lo scambia per il musicista con cui dovrebbe suonare quella sera. Il banale errore si rivela ben presto l'incontro che cambierà la vita del giovane Asperger: Feynman, infatti, farà compiere a Jimmy un excursus nelle stanze della propria memoria. Il ragazzo si troverà pertanto ad assistere agli anni infantili del premio Nobel, vedrà il padre di Richard dargli i primi rudimenti di fisica, di logica e tutti gli altri insegnamenti che gli cambiarono la vita; osserverà i suoi esperimenti giovanili con le radio (che gli permisero sia di avere un primo lavoro che di approcciarsi agli amici, con cui aveva non poche difficoltà); entrerà dentro i suoi anni universitari e vedrà l'episodio in cui Richard rubò una porta ai compagni del MIT; osserverà come Feynman abbia brillantemente risolto le sue difficoltà relazionali a Princeton; scassinerà con lui casseforti a Los Alamos progettando in contemporanea la bomba atomica; viaggerà con il professore nei peggiori bar dell'America e del Brasile incontrando enteneuse e allibratori; parlerà con lui della sua carriera di pittore, di musicista al carnevale di Rio de Janeiro, di insegnante, di cantastorie e, soprattutto, verrà contagiato dall'amore sconfinato che Feynman ha per la vita.

Obiettivi

Con lo spettacolo teatrale proposto da Spazio Asperger ONLUS e il contributo testimonianza della Dr.ssa Chiara Mangione e di docenti SUPSI-DEASS, si desidera offrire una formazione che consenta di unire la proposta culturale alla riflessione per stimolare il pubblico degli studenti all'approfondimento, alla conoscenza, elementi indispensabili per far crescere la consapevolezza attorno alla Sindrome di Asperger e in generale ai Disturbi dello Spettro Autistico.

Descrizione

Da ogni singolo episodio, Jimmy trarrà un insegnamento giacché, dopo aver incontrato una personalità così straordinaria, non si è più gli stessi. Il ragazzo capirà che molti dei più grandi geni dell'umanità sono stati Asperger e che la chiave per essere felici risiede nello "stare dalla parte giusta della relatività", cioè nel fare le cose per cui si è portati. Grazie a Feynman Jimmy troverà il coraggio di intraprendere la carriera che davvero ama, smetterà di aver paura del rapporto con le ragazze e imparerà "l'arte di fare scherzi". Recupererà in definitiva la propria autostima trovando in Richard una sorta di mentore, un padre putativo che, tuttavia, scoprirà solo alla fine, essere morto da circa trent'anni.

L'incontro tra Feynman e Jimmy, infatti, non è altro che l'ultimo "trucco" che il premio Nobel sceglie di fare all'universo: giacché Einstein ha scoperto che il tempo non esiste e che lo spazio è curvo, lui ha trovato il modo di tornare una sera sulla terra per festeggiare quello che sarebbe stato il suo centesimo compleanno e, ancora una volta, la sua ironia, genialità e la passionalità hanno cambiato il mondo che lo circonda.

Destinatari

Operatori sociali e sanitari, responsabili e coordinatori di servizi, associazioni e progetti no profit, e in generale tutti i professionisti che dalla prima infanzia all'età adulta accompagnano persone con DSA.

Certificato

Attestato di frequenza

Contenuti

Teatro

Feynman, L'uomo che fece sparire l'infinito

Una proposta di SpazioAsperger ONLUS, Roma

www.spazioasperger.it

Tavola rotonda e confronto con il pubblico

Mattia Mengoni, Docente SUPSI, intervista Chiara Mangione, Professionista, persona nello Spettro.

Interventi di:

Claudio Cattaneo Direttore della Fondazione ARES

Claudio Zarlocchi, regista ed esperto di Sindrome di Asperger e teatro

Programma

09.00 - 10.00 rappresentazione teatrale

10.00 - 10.30 pausa

10.30 - 12.00 tavola rotonda

Durata

4 ore lezione

Responsabile/i

Serenella Maida, Formazione continua Lavoro sociale

Relatore/i

Claudio Cattaneo, Direttore Fondazione ARES
Francesca Gerosa, Pedagogista della Fondazione ARES
Chiara Mangione, Traduttrice e advocate. Traduce libri, soprattutto saggi sull'autismo e la sindrome di Asperger, ed è impegnata a favore del cambiamento della cultura intorno alla neurodiversità, con particolare attenzione al tema dell'identità.
Claudio Zarlocchi, Regista ed esperto di Sindrome di Asperger e Teatro, Spazio Asperger Onlus.

Moderatore: Mattia Mengoni, Docente SUPSI, Direttore Istituto Miralago.

Date

12 aprile 2019

Orari

dalle 09.00 alle 12.00

Luogo

Cinema Teatro Chiasso

Costo

La presente proposta formativa si inserisce nella programmazione di "...Diversamente!" 2019, rassegna coordinata dal Centro competenze Bisogni educativi, scuola e società (BESS) della SUPSI/DFA e realizzata in collaborazione con diversi enti e istituti sociali del territorio e con il SUPSI/DEASS. Grazie agli sforzi congiunti di tali organizzazioni, nell'ambito di "...Diversamente" la formazione associata alla presentazione dello spettacolo può essere offerta a titolo gratuito.

Informazioni

SUPSI DEASS Formazione continua, Suglio, Manno
tatjana.matteuzzi@supsi.ch
tel.+41 (0)58 666 61 26
www.supsi.ch/deass

Termine d'iscrizione

entro il 2 aprile 2019

Informazioni di dettaglio

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/25421>

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/25421>
oppure via mail a: tatjana.matteuzzi@supsi.ch

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):

- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i

corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa

comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.